

COLPA DELLE STELLE

Hazel e Gus sono due ragazzi straordinari, uniti da un umorismo pungente, dallo sdegno per le convenzioni, da un amore travolgente e da un viaggio incredibile. Il loro rapporto è quasi un miracolo, visto che si sono incontrati all'interno di un gruppo di supporto per malati di cancro. COLPA DELLE STELLE è tratto dal best seller di John Green, ed esplora il lato bello, eccitante e tragico della vita e dell'amore.

Hazel Grace Lancaster (Shailene Woodley) ha sedici anni. Alterna momenti di grande affetto e di scarsa tolleranza nei confronti dei suoi genitori un po' asfissianti. Si invaghisce, ricambiata, di un giovane di nome Gus Waters (Ansel Elgort). I due ragazzi iniziano una storia in cui condividono anche i timori e le preoccupazioni per il loro stato di salute, oltre alla passione per i libri, fra cui primeggia il preferito di Hazel, *An Imperial Affliction*. La ragazza ha provato più volte a contattare il misantropo autore del libro, Peter Van Houten (Willem Dafoe), ma senza alcun risultato. Quando Gus riesce a raggiungere Van Houten tramite l'assistente dello scrittore, viene inaspettatamente invitato ad incontrarlo ad Amsterdam. Gus intende portare Hazel con sé in un viaggio che potrà finalmente chiarirle il motivo per cui questo libro è sempre stato tanto importante per lei.

Tuttavia le risposte che sta cercando non arriveranno da Peter Van Houten, ma dalla straordinaria avventura che Hazel vivrà al fianco di una persona che non ha paura di amare, un ragazzo che le regalerà “un pizzico di eternità, un ‘per sempre’ in una manciata di giorni”.

Il romanzo di John Green *The Fault in Our Stars (Colpa delle stelle)* è stato pubblicato il 10 gennaio 2012 ed ha occupato il primo posto dei bestseller selezionati dal *New York Times*. Green ha iniziato a lavorare a questo romanzo nel 2000 dopo aver prestato servizio come cappellano presso un ospedale per bambini. Spiega: “Volevo scrivere una storia su due giovani come tanti di quelli che avevo incontrato in ospedale, simpatici e pieni di vita.

“Ma volevo che *Colpa delle stelle* fosse anche una storia d’amore, anche se per tanto tempo non mi era chiaro di che tipo di amore dovesse trattarsi. Alla fine, dopo aver svolto anni di ricerche sui miei personaggi, ho trovato Hazel e Gus. Hanno idee molto diverse su cosa significa vivere bene e ognuno di loro ha una sua specifica visione del mondo, ma sono uniti dal loro amore e da un libro”.

L’amicizia di Green con una giovane donna di nome Esther Earl, a cui ha dedicato *Colpa delle stelle*, gli ha fornito lo spunto per raccontare la storia. Anche se Esther non incarna nessun personaggio specifico del libro, Green osserva: “La nostra amicizia e la sua gioia di vivere sono state una grande fonte di ispirazione”. Affetta da un cancro alla tiroide metastatizzato, Esther Grace Earl è morta nel 2010, all’età di 16 anni.

Ancor prima che il romanzo fosse pubblicato, Hollywood ha bussato alla porta ma Green non era convinto di voler cedere i diritti del suo romanzo al cinema. “E’ una storia molto intima e personale e non riuscivo ad immaginarla trasformata in un film”.

Il produttore Wyck Godfrey ha compreso la riluttanza dell’autore. Aveva appena prodotto la fenomenale serie di *Twilight* basata sui libri di Stephenie Meyer, ed insieme a Marty Bowen, il suo socio alla Temple Hill Entertainment, era ormai esperto nel riconoscere il genere di letteratura che si presta ad un adattamento cinematografico.

“Stavamo cercando un prodotto che fosse in grado di trasmettere qualcosa di autentico ai giovani lettori e *Colpa delle stelle* è un’ottima fiction per i giovani adulti”.

Godfrey ha contattato Elizabeth Gable, Presidente di Fox 2000 Pictures, e hanno unito le forze per riuscire ad ottenere i diritti cinematografici. “Abbiamo telefonato a John e lo abbiamo convinto che eravamo le persone giuste per poter trasformare il suo libro in un film”, racconta Godfrey. Il loro interesse in comune per il calcio ha contribuito a siglare il contratto. “Ho confessato di essere un grande tifoso del Liverpool e la fortuna ha voluto che lo fosse anche John”, aggiunge il produttore.

Ma al di là della passione sportiva, Green spiega che dopo aver incontrato Godfrey e Isaac Klausner, il produttore esecutivo del film (nonché executive di Temple Hill Entertainment), ed aver ascoltato in prima persona l’impegno dei due filmmaker a restare fedeli ai temi e ai personaggi del libro, si è convinto che fossero le persone giuste per portare la storia sul grande schermo.

“Una delle cose che Wyck mi ha detto durante quei meeting è stata: ‘Ci rendiamo conto che non hai scritto un libro sul cancro, e noi non intendiamo fare un film sul cancro’”, ricorda Green. “Wyck voleva evitare eccessi di sentimentalismo e lezioni di gratitudine. Voleva solo che il film fosse onesto, allegro, una celebrazione della vita. Ed io la pensavo esattamente nello stesso modo.

“Volevo fare un film che solleva gli animi, che comunica l’idea che una vita breve può essere bella e ricca. Anche Wyck ed Isaac credevano in queste cose”

Tra i numerosi fan del libro troviamo gli sceneggiatori Scott Neustadter & Michael H. Weber, che sono stati onorati di essere stati scelti per adattare il romanzo di Green. “La verità è che siamo stati fortunati ad essere coinvolti in questo progetto ancor prima che il libro diventasse famoso in tutto il mondo”, spiega Neustadter. “Lo abbiamo letto ed apprezzato prima della sua pubblicazione. Quando poi è uscito, ha ottenuto un consenso incredibile e speriamo che anche il film venga accolto nello stesso modo. Ma non ci abbiamo pensato durante l’adattamento, anche se abbiamo sempre nutrito dei sentimenti forti per il libro”.

“Il nostro obiettivo era preservare quanto più possibile del romanzo, creando al tempo stesso un’esperienza totalmente cinematografica”, aggiunge Weber. “Come nella maggior parte dei libri, la sfida maggiore è stata esternalizzare la voce interiore del libro. John Green ha letto la nostra prima bozza e ci ha inviato una meravigliosa email di supporto. Quando lavoriamo con un autore del suo calibro per noi è importante la sua approvazione”.

La decisione di far dirigere il film a Josh Boone è stata facile. Godfrey era un fan del film di Boone *Stuck in Love* e lo teneva d’occhio da quando aveva letto il copione. Il film era interpretato da Greg Kinnear, Jennifer Connolly e Lily Collins, ma come dice Godfrey: “In realtà è incentrato sul personaggio del figlio adolescente”, interpretato da Nat Wolff, che ha un ruolo importante in COLPA DELLE STELLE.

“E’ una sorta di autobiografia; è un percorso di maturazione divertente, emotivo ma mai compiaciuto”, spiega Godfrey. “E’ molto realistico”.

L’approccio di Boone in COLPA DELLE STELLE è stato sicuramente ambizioso. Ha subito dichiarato ai produttori: “Questa storia è come ‘Titanic’ ed il cancro è come l’iceberg contro cui ci scontreremo. Ma il film non può incentrarsi sull’iceberg; deve essere una storia d’amore. Doveva avere momenti reali e speciali”.

John Green ha frequentato regolarmente il set, e secondo Boone, il contributo dell’autore è stato incommensurabile. “John è stato fantastico, ci ha aiutato a definire quello che poteva funzionare o meno”, dice il regista. “Non è solo uno scrittore meraviglioso, è anche un grande pubblico”.

Shailene Woodley interpreta il ruolo di Hazel Grace Lancaster. La giovane star di *Divergent* e di *Paradiso amaro* afferma che COLPA DELLE STELLE le lascerà per sempre un ricordo positivo. “Per me è stato un grandissimo onore far parte di questo progetto. Sia il film che il romanzo esplorano temi immensi ed universali. La storia mi ha insegnato che tutto è passeggero, che nulla è garantito e che la vita può essere lunga o breve, ma la cosa che conta sono i bei momenti di cui è fatta.

“Volevo recitare questo ruolo a tutti i costi, infatti ho inviato una lunga mail a John Green su quanto ho amato questo libro e su come avrei voluto interpretare il ruolo di Hazel”, continua Woodley. “Quando ho incontrato i dirigenti dello studio ed i produttori, gli ho detto: ‘Sono disposta a fare l’assistente di produzione o la figurante, vi prego solo di coinvolgermi in questo progetto!’”

Ma fortunatamente Woodley nel film ha fatto il suo lavoro e cioè l’attrice, guadagnandosi il ruolo protagonista grazie ad una audizione spettacolare. “Abbiamo incontrato circa 150 attrici per la parte di Hazel, ed io ne ho esaminate personalmente 50. Mentre Shailene si esibiva, nel giro di dieci o quindici secondi, ho capito che avevamo trovato la nostra Hazel. Teneva in mano le pagine del copione e ogni tanto dava una sbirciatina. Shailene ha due occhi verdi incredibilmente espressivi e sa come sfruttarli al massimo. Ha messo in gioco tutte le sue emozioni, dando vita ad un’interpretazione estremamente ricca di sfumature. Non so come fa: è come una magia”.

La visione che Woodley aveva della storia, dei temi e dei personaggi riflettevano quelli del regista e dei produttori. “COLPA DELLE STELLE è una storia d’amore fra due ragazzi affetti dal cancro, ma non è una storia sui malati di cancro”, spiega. “Sono commossa da Hazel e Gus, che sono in grado di vedere cose che la maggior parte di noi non vede perché siamo troppo impegnati a rincorrere la nostra vita”.

Woodley ha lavorato sodo per catturare le sfumature e le complessità di Hazel. “Shailene è entrata in profonda sintonia con Hazel”, afferma Green. “La sua performance è realistica, onesta e molto naturale. Le sono grato per come è riuscita a rendere questo personaggio.

“Hazel è una persona sarcastica con un senso dell’umorismo un po’ nero”, continua l’autore. “Ma è sempre molto affettuosa e si preoccupa dell’effetto che la sua malattia può avere sulle persone intorno a lei, in particolare sui suoi genitori. Non vuole essere ciò che lei stessa definisce una “granata”, una persona cioè la cui morte provoca dolore e distruzione. È vegetariana e dice a Gus: ‘Voglio provocare il minor numero di vittime’. Il suo eroismo è sottovalutato”.

Oltre ad aver catturato le tante qualità di Hazel, Woodley ha avuto il compito di mettere in scena i suoi limiti fisici, fra cui la sua esigenza di respirare con una cannula, un tubo flessibile collegato ad un serbatoio di ossigeno. Anche in questo caso l'attrice ha svolto importanti ricerche. “Ho incontrato tante persone che avevano bisogno dell'ossigeno; uno di loro mi ha detto che era come respirare con una cannuccia” commenta.

Gus (Ansel Elgort), il ragazzo di Hazel ama i gesti grandi ed eroici. È duro ed aggressivo ma possiede anche un'intelligenza affascinante.

Secondo John Green, la reciproca attrazione di Hazel e Gus proviene dal fatto che entrambi hanno un'intelligenza ed un umorismo simile. “C'è una frase nel romanzo di Philip Roth *La macchia umana*, in cui un personaggio dice: ‘*Il piacere non consiste nel possesso della persona. Il piacere è questo: avere un'altra contendente con te nella stanza...*’. Penso che Hazel sia una persona che non abbia molti contendenti nella sua stessa stanza e quando incontra Gus pensa: ‘Magari questo ragazzo potrebbe uscire con me’. Per Gus è la stessa cosa. È abituato ad attrarre le donne ma non ha mai incontrato una persona come Hazel”.

Gus è una figura complessa: è un ex campione di basket del liceo ed il suo libro preferito – fino a quando non incontra Hazel – riguarda un videogioco. Allo stesso tempo, è un intellettuale che ama lunghi monologhi riflessivi.

Ansel Elgort aveva già recitato con Woodley in *Divergent* nel ruolo di suo fratello. Woodley osserva che il fatto di aver già lavorato insieme “E' stata una fortuna perché già ci conoscevamo e avevamo stabilito una chimica sullo schermo, quindi è stato facile creare un rapporto fra Hazel e Gus. Ansel è come mio fratello, è curioso rispetto al mondo e tutto lo intriga”.

“Le storie d'amore sono sempre incentrate sulla chimica fra due persone”, aggiunge Wyck Godfrey. “Shailene ha dominato molti attori che hanno fatto il provino con lei perché ha un carattere forte. Ma poi è arrivato Ansel, ed il suo carisma, esuberanza ed energia aiutano Shailene a ritrovare se stessa, e questo è esattamente quello che il pubblico si augura per lei”.

Elgort dichiara che Gus era esattamente la parte che cercava. Anche lui è un fan del romanzo. “Il libro è pieno di bellissime idee che ti fanno riflettere sulla vita e sull’amore”, osserva.

Rispetto a questo ruolo così impegnativo, Elgort considera Woodley una fonte di forza. “Alcuni momenti del film sono stati i più difficili della mia carriera, ma la presenza di Shailene al mio fianco ha reso tutto più facile”.

Il migliore amico di Gus è Isaac, che come Gus e Hazel si sta curando e si rifiuta di farsi sopraffare dalla malattia. Ma a differenza di Gus e Hazel, la vita sentimentale di Isaac è peggiorata. Nat Wolff, che interpreta Isaac, spiega: “Isaac è un ragazzo normale che sta vivendo una situazione difficile da quando si è ammalato, perché ha già perso un occhio e sta per perdere anche l’altro. Tuttavia sembra che il suo problema più grande sia il fatto di essere stato lasciato dalla sua bella ragazza.

“Isaac sembra sconvolto per lo più dalla fine della sua relazione, quando in realtà è ovvio che ha paura di perdere la vista e che gestisce questa paura solo spostando la sua attenzione nei confronti della fidanzata che lo ha piantato”.

Per poter interpretare il ruolo, Wolff ha trascorso il suo tempo insieme ai pazienti affetti dal cancro, uno dei quali stava vivendo una situazione non diversa da quella di Isaac. “Ho incontrato un ragazzo di nome Ethan che era diventato cieco a 18 anni e la cui ragazza lo aveva lasciato proprio in quel periodo”, dice Wolff. “Ma lui non la biasimava; diceva che è difficile che le persone capiscano quello che prova un malato di cancro. E che sia lei che i suoi amici non riuscivano a stabilire un legame con lui”.

A parte l’amicizia con Gus e Isaac, il mondo di Hazel è molto piccolo. Limitata dalla sua malattia, la ragazza trascorre la maggior parte del tempo insieme ai suoi genitori: Frannie (Laura Dern), e Michael, (Sam Trammell).

“Frannie e Michael sono dei bravi genitori che adorano la propria figlia e si occupano di lei con amore”, dice Green. “Ma devono affrontare la realtà della sua malattia. Alcune volte sembrano degli “elicotteri”, che volteggiano sulla figlia, controllandola in tutto e per tutto.

“La malattia di Hazel consente a Frannie e Michael di essere più disinvolti con la figlia rispetto agli altri genitori di figlie adolescenti”, continua. “Non si occupano granché di cose che per gli altri genitori sono prioritarie, come ad esempio le relazioni affettive della figlia, perché per loro ci sono cose molto più importanti di cui preoccuparsi. Questo atteggiamento crea una dinamica interessante fra loro e Hazel”.

Laura Dern è entrata in forte sintonia con la figlia fittizia. “Quando ho incontrato Shailene ho avuto l’impressione che facesse parte della mia famiglia, e questa è una cosa rara”, dice Dern. “C’è qualcosa nel romanzo di John Green e nella personalità di Shailene che ci rende spiriti affini. Come Hazel e Frannie, Shailene ed io siamo ossessionate da un’alimentazione salutare e dalle tossine ambientali che ci circondano. E queste nostre convinzioni trapelano nelle nostre interpretazioni e nella nostra amicizia”.

Sam Trammell ha apprezzato il legame fra i genitori e la figlia. “Hazel si prende cura dei suoi genitori tanto quanto loro si prendono cura di lei”, spiega. “Una delle cose che mi ha colpito della storia è il modo in cui Hazel si preoccupa delle persone che lascerà quando morirà, in particolare dei suoi genitori. La cosa che più la preoccupa riguarda le ripercussioni della sua malattia sugli altri e credo che questa sia un’idea bellissima”.

L’attore nominato all’Oscar® Willem Dafoe interpreta il ruolo centrale dell’enigmatico autore Peter Van Houten, il cui libro *An Imperial Affliction* è una pietra miliare per Hazel e Gus. Godfrey paragona questo ruolo al Mago di Oz perché “Hazel e Gus intraprendono questo viaggio per incontrare il mago e quando la porta si apre, devono trovarsi di fronte un essere spaventoso, minaccioso ma anche coinvolgente e affascinante a modo suo. Siamo fortunati perché Willem ha trasformato Van Houten in un personaggio davvero potente”.

Green concorda e osserva che: “Dafoe ha recitato in molti dei miei film preferiti degli ultimi 25 anni ma non lo avevo mai visto prima nei panni di qualcuno come Van Houten. Sembrava che Peter Van Houten fosse tornato in vita, una sensazione terrificante e meravigliosa”.

Dafoe dichiara di essere rimasto affascinato dall'abile mescolanza di commedia e dramma presenti nel libro, "due elementi sempre difficili da equilibrare. È un film commovente e realistico, mai stucchevole o eccessivamente sentimentale". Descrive Van Houten come "un autore che ha scritto un libro con cui Hazel e Gus sono fissati. Lui è una specie di eremita che si è trasferito ad Amsterdam, e che da allora non ha più scritto nulla. *An Imperial Affliction* ha ottenuto un grande successo e Van Houten ha un vasto gruppo di seguaci ma non è in contatto con nessuno di loro. In seguito scopriamo che questo libro che ha scritto era molto personale e capiamo che non è una persona tanto gradevole".

Per tutti i personaggi era importante trasmettere autenticità in ogni aspetto della loro vita. Wyck Godfrey osserva: "John Green dice che il motivo per cui ama scrivere storie sugli adolescenti è che non sono ancora cinici. Vivono apertamente, non sono ancora demoralizzati, è un periodo molto bello della loro vita. Gli adolescenti sono impulsivi, possono dire e fare qualsiasi cosa. Una delle cose migliori di Gus, Hazel ed Isaac è che la loro malattia non cambia questo loro aspetto".

L'insistenza dei filmmaker sull'autenticità li ha portati a partecipare alle riunioni dei gruppi di supporti per i malati di cancro. "Quando Josh Boone ed io abbiamo incontrato gli attori, la prima cosa che abbiamo detto è che dovevamo rappresentare questa esperienza e questa situazione in un modo molto onesto", spiega Godfrey. "L'unico modo per farlo era passare del tempo con i pazienti giovani ed incontrare i medici che li curano, nonché i genitori che condividono con loro questa esperienza. Quando siamo arrivati a Pittsburgh, abbiamo visitato gli ospedali ed i centri per la cura del cancro, chiedendo assistenza per il nostro film".

La produzione ha contattato diversi pazienti che stavano per iniziare le cure o che erano in fase di remissione, e molti di loro sono diventati una risorsa preziosa della produzione e sono persino apparsi nelle scene del film ambientate nei gruppi di sostegno. "Questi giovani sono stati molto importanti nel film non solo perché hanno messo a disposizione il loro talento per lo schermo ma anche perché ci hanno dato la possibilità di parlare della loro esperienza", dice Green. "Iniziavamo con una domanda come 'Dimmi

cosa si prova ...” e finivamo per parlare di film, automobili, ragazze e tutto il resto. È stato bellissimo stare con loro”.

In precedenza e anche nel corso della produzione, il libro di Green è stato un grande punto di riferimento per tutti quelli coinvolti in COLPA DELLE STELLE. “Quello che mi piace di più del libro”, dice Godfrey, “è che quando hai finito di leggerlo pensi che tutti dovrebbero affrontare la vita con l’energia di Hazel e di Gus. In fondo Hazel, Gus e Isaac stanno vivendo quello che i teenager vivono sempre”.

Aggiunge Shailene Woodley: “E’ un onore aver portato sul grande schermo uno dei più intensi personaggi di fantasia che siano mai stati creati. COLPA DELLE STELLE ha cambiato per sempre il modo in cui considero ogni respiro”.

IL CAST

SHAILENE WOODLEY (Hazel Grace Lancaster) è nota soprattutto per la sua premiata performance al fianco di George Clooney nel film nominato all’Academy Award® *The Descendants (Paradiso amaro)* dello scrittore-regista Alexander Payne. Fra i numerosi premi che ha ricevuto per il suo lavoro nel film, ricordiamo l’Independent Spirit Award 2012 ed il National Board of Review Award come migliore attrice non protagonista nonché una candidatura al Golden Globe® e al Critics Choice Award.

Lo scorso anno Woodley è apparsa nell’apprezzato film *The Spectacular Now* al fianco di Miles Teller. I due attori hanno condiviso il premio speciale della giuria per un film drammatico, nel gennaio 2013, e Woodley è stata nominata al Gotham Independent Spirit Award come Migliore attrice.

Il suo nuovo film *Divergent*, basato sul best seller, è uscito lo scorso marzo. Presto la vedremo in *White Bird in a Blizzard* per la regia di Gregg Araki.

Woodley ha iniziato la sua carriera all’età di 5 anni quando un agente ha scoperto le sue potenzialità e le ha assicurato immediatamente un contratto. Da allora ha lavorato continuamente. Ha cominciato con la pubblicità e nel 1999 ha ottenuto il suo primo ruolo in TV in "Replacing Dad", al fianco dell’attrice Mary McDonnell, nominata due

volte all' Oscar. Per cinque anni è stata inoltre la protagonista della serie di ABC Family "The Secret Life of the American Teenager", e del popolare film di WB "Felicity: An American Girl Adventure", prodotto da Elaine Goldsmith-Thomas e Julia Roberts. Ha avuto ruoli ricorrenti in "Crossing Jordan" (nella parte della giovane Jill Hennessy), "The O.C." e "Jack & Bobby". È stata inoltre la protagonista del TV movie "A Place Called Home" al fianco di Ann-Margret e Matthew Settle.

Quando non è impegnata sul set, Woodley ama trascorrere il suo tempo all'aperto ed è impegnata nella conservazione di un ambiente salubre. Ha lanciato l'associazione benefica All It Takes, dedicata al miglioramento dell'ambiente e della vita delle persone in generale. È attiva anche nelle organizzazioni che aiutano i bambini fra cui St. Jude's Children's Research Hospital e l'Elizabeth Glaser Pediatric Aids Foundation.

ANSEL ELGORT (Augustus Waters) ha girato vari film nell'arco di un periodo piuttosto breve.

Dopo la recente laurea presso LaGuardia Arts High School, ha recitato con Alexis Bledel nel play di Matt Charman *Regrets*, diretto da Carolyn Cantor per il Manhattan Theater Club. La sua performance gli ha meritato il plauso della critica. Bloomberg ha scritto "Elgort ha una presenza magnetica destinata al multiplex" mentre AP dichiara: "Elgort irradia l'enigmatico magnetismo di James Dean, alleggerito da una scintillante purezza". In seguito è stato scritturato per il ruolo di 'Tommy Ross' in *Carrie* di Kimberly Peirce, al fianco di Chloe Grace Moretz e Julianne Moore. Il film è stato recentemente distribuito nell'ottobre 2013. Alla fine della lavorazione di *Carrie*, Ansel ha lavorato con Kate Winslet nel film di Summit feature *Divergent*, basato sulla popolare serie narrativa di Veronica Roth.

Ansel ha scoperto la sua passione per la recitazione attraverso la danza. Si è esibito nel tip tap ai CFDA Awards del 2011, e da bambino ha danzato sia ne *Lo schiaccianoci* che ne *Il lago dei cigni* al Lincoln Center con il New York City Ballet. Come cantante ha lavorato con molti compositori fra cui Jason Robert Brown, Glen Roven e Louis Andriessen.

Vive a New York.

LAURA DERN (Frannie) è una delle più grandi attrici della sua generazione, capace di ruoli di grande spessore e varietà, toccando il cuore del pubblico e dei critici con le sue performance intense e toccanti. Nel 2010, per rendere omaggio ad una famiglia di artisti attiva sia al cinema che in televisione, Laura, sua madre Diane Ladd e suo padre Bruce Dern sono stati premiati con la “Family Star Ceremony” sulla Hollywood Walk of Fame.

Dern è stata nominata al Primetime Emmy® Award 2013 come Migliore attrice di una serie comica per la sua performance nella seconda stagione dell’apprezzata serie originale di HBO *Enlightened*. Nel 2012 ha ricevuto il Golden Globe Award come Migliore attrice in una serie televisiva comica per la sua performance nella prima stagione e la serie ha ottenuto anche la candidatura al Golden Globe 2012 come Migliore commedia televisiva. Oltre ad aver interpretato la serie, Dern ne è stata anche produttore esecutivo e co-autrice al fianco del prolifico scrittore e regista Mike White. In questa dark comedy di 30 minuti Dern interpreta Amy Jellicoe, una donna affetta da un crollo emotivo che la costringe a cercare assistenza medica. Dopo le cure si sente “illuminata”, pronta a fare pace con la madre, con l’ex marito e con i suoi ex colleghi d’ufficio, e ad affrontare in modo nuovo i suoi demoni interiori. Con questo show Dern ha lavorato nuovamente per HBO per cui nel 2008 aveva recitato in un film corale premiato con l’Emmy Award, dal titolo *Recount*. La prima stagione di *Enlightened* è andata in onda il 10 ottobre 2011. La serie recentemente ha concluso la sua seconda ed ultima stagione il 3 marzo 2013.

Nel settembre 2012 ha recitato in *The Master*, un film diretto da Paul Thomas Anderson, con Joaquin Phoenix, Phillip Seymour Hoffman ed Amy Adams, incentrato sul rapporto fra un carismatico intellettuale che fonda una specie di setta che diventa molto popolare in America, ed un giovane vagabondo che diventa il suo braccio destro.

Nel 2010 ha avuto un ruolo toccante nel film indipendente *Everything Must Go* con Will Ferrell e Rebecca Hall, in cui l’attrice interpretava Delilah, una vecchia

compagna di classe che aiuta il suo amico Nick (Will Ferrer) a scoprire la sua bontà d'animo. Il film è diretto dal regista esordiente Dan Rush ed è basato su un racconto breve di Raymond Carver. È stato presentato al Toronto Film Festival 2010.

Quello stesso anno Dern è apparsa nel film di Universal Pictures *Little Fockers* (*Vi presento i nostri*), il sequel di *Meet the Parents* (*Ti presento i miei*) e *Meet the Fockers* (*Mi presenti i tuoi?*). Nel film, interpretato da Robert DeNiro, Ben Stiller, Dustin Hoffman e Barbra Streisand, Dern interpreta Prudence, la direttrice della scuola elementare frequentata dai bambini dei Focker.

Nel 2008, *Recount* di HBO raccontava le controversie elezioni presidenziali del 2000 in Florida. Dern ha recitato con Kevin Spacey, Bob Balaban, Ed Begley, Jr., John Hurt, Denis Leary, Bruce McGill e Tom Wilkinson. Il cast corale incarnava i protagonisti di uno degli eventi più drammatici della storia americana. Per la sua performance nei panni di Katherine Harris, Dern ha ottenuto un Golden Globe 2008 come Migliore attrice di una serie, miniserie o film per la TV ed è stata nominata all'Emmy Award e allo Screen Actors Guild Award®. Il film è stato scritto da Danny Strong e diretto da Jay Roach.

Nel 2007 ha recitato in *Year of the Dog* con Molly Shannon, Peter Sarsgaard e Regina King. Il film è stato scritto e diretto da Mike White.

Nel 2006 ha interpretato ben tre personaggi diversi nel film a soggetto di David Lynch dal titolo *Inland Empire* (*Inland Empire – L'impero della mente*). Il film è stato presentato al festival di Venezia e proiettato al New York Film Festival e all'AFI Film Festival. Agli Independent Spirit Awards 2007, Film Independent ha consegnato lo Special Distinction Award a David Lynch e a Laura Dern per la loro collaborazione nel film nonché in *Blue Velvet* (*Velluto blu*) e *Wild at Heart* (*Cuore selvaggio*). Il film è stato girato interamente in digitale. StudioCanal ha co-finanziato il progetto con Lynch e con la sua socia di produzione Mary Sweeney.

Nel 2005 ha girato il dramma diretto da Todd Robinson *Lonely Hearts*, basato sulla vera storia, ambientata negli anni '40, di due detective sulle tracce di due killer noti con lo pseudonimo di Lonely Heart Killers, che attiravano le loro vittime tramite annunci personali. Nel film Dern interpreta la detective Martha Beck al fianco di John Travolta.

Nel 2005, è apparsa nel ruolo non protagonista della dark comedy di Don Roos *Happy Endings*, un film corale con Maggie Gyllenhaal, Lisa Kudrow, Tom Arnold, Jason Ritter e Bobby Canavale. Il film è stato presentato al Sundance Film Festival ed è stato il film di chiusura del Los Angeles Film Festival.

Dern è apparsa con Julianne Moore e Woody Harrelson nel film Dreamworks del 2005 *The Prize Winner of Defiance, Ohio*, diretto da Jane Anderson. Il film racconta la storia di una madre single che alleva i suoi dieci figli partecipando ad una serie di gare nella speranza di vincere qualche premio.

Nel 2004 ha recitato il ruolo complesso e controverso di Terry Linden al fianco di Mark Ruffalo nel film a soggetto *We Don't Live Here Anymore (I giochi dei grandi)* per Warner Bros. Independent che ha acquistato i diritti del film dopo aver ottenuto un grande successo di critica al Sundance Film Festival 2004. Diretto da John Curran e basato sulle due storie brevi di Andre Dubus II (*In the Bedroom*), questo dramma ha esaminato le ripercussioni di un'infedeltà su due matrimoni. La sua performance le è valsa ottime critiche ed elogi dall'industria e dai suoi colleghi dando un'ennesima prova del suo talento camaleontico ad incarnare i personaggi che interpreta.

Nel 2001 l'attrice è apparsa in una varietà di ruoli in tre film molto diversi fra loro. Ha recitato con Sean Penn e Michelle Pfeiffer nell'apprezzato *I Am Sam (Mi chiamo Sam)* della New Line Cinema; con Steve Martin nel ruolo della sua fidanzata, una sospettosa igienista mentale, nella dark comedy di Artisan Entertainment, *Novocaine*, e al fianco di William H. Macy in *Focus* del regista esordiente Neil Slavin. *Focus* è stato in concorso al Toronto Film Festival. Quello stesso ha avuto un'apparizione cameo nel film di Universal Pictures *Jurassic Park III*, in cui il regista Joe Johnston ha ritrovato l'attore Sam Neill.

Nel 2001, in televisione, ha regalato un'accattivante performance in *Damaged Care* di Showtime, in cui interpretava la dottoressa Linda Peeno, la coraggiosa attivista che denuncia il sistema sanitario della HMO (Health Managed Organization). Dern ha inoltre prodotto il progetto. Quello stesso anno è apparsa in *Within These Walls* di Lifetime Television, al fianco di Ellen Burstyn. Ha inoltre recitato nella bizzarra

commedia romantica di Showtime Television, *Daddy and Them*, un film scritto e diretto da Billy Bob Thornton.

Nel gennaio 1999 il Sundance Institute le ha consegnato il Piper Heidseick Award for Independent Vision (che il Sundance Institute ha ribattezzato Independent Vision Award), sulla scia dei suoi predecessori Nicolas Cage, Tim Robbins, Kevin Spacey, Benicio Del Toro e Julianne Moore. Ogni anno questo premio viene consegnato dal Sundance Film Festival ad un artista dalla voce e dalla visione originale, che conferma il suo spirito indipendente e artistico.

Nel 1996 ha recitato nella black comedy di Miramax Films acclamata dalla critica *Citizen Ruth (La storia di Ruth – Donna americana)*, diretto dall'allora esordiente Alexander Payne (che in seguito ha ricevuto un Academy Award per il suo film *Election*.) Dern ha interpretato una giovane donna senza tetto e drogata di colla, la cui gravidanza solleva speculazioni da parte dei gruppi Pro-Life e Abortion Rights. *Citizen Ruth (La storia di Ruth – Donna americana)* è stato proiettato al Montreal Film Festival dove Dern è stata premiata come Migliore attrice.

Nel 1993 ha recitato con Sam Neill e Jeff Goldblum nel grande successo di Steven Spielberg *Jurassic Park*, il primo della trilogia sui dinosauri clonati. Quello stesso anno ha recitato con Clint Eastwood e Kevin Costner nel film di Warner Bros. film *A Perfect World (Un mondo perfetto)*, diretto da Eastwood.

In una delle performance più applaudite dell'anno, Laura Dern è stata nominata all'Academy Award e al Golden Globe nel 1992 per la sua performance nei panni di Rose nell'apprezzato film *Rambling Rose (Rosa e scompiglio e i suoi amanti)*, diretto da Martha Coolidge e co-interpretato da sua madre Diane Ladd. Janet Maslin del New York Times ha affermato coraggiosamente che Dern è stranamente gradevole in una "performance esilarante e una incredibile commedia fisica". Questo film verrà ricordato come il primo film della storia in cui madre e figlia sono state nominate all'Oscar in uno stesso progetto.

Nel 1985 ha vinto il New Generation Award dei Los Angeles Film Critics per la sua performance nella storia di formazione *Smooth Talk (La prima volta)* e *Mask*. Ha

recitato in due film diretti da David Lynch: *Blue Velvet (Velluto blu)* nel 1986 e *Wild at Heart (Cuore selvaggio)*, vincitore della Palma d' Oro al Cannes Film Festival 1990, al fianco di Nicolas Cage. Altri suoi film comprendono *Dr. T and the Women (Il Dott. T e le donne)* di Robert Altman, *October Sky (Cielo d'ottobre)*, *Fat Man and Little Boy*, *Haunted Summer (L'estate stregata)*, *Teachers*, *Foxes (A donne con gli amici)* e *Ladies and Gentleman, The Fabulous Stains*.

Dern ha esordito nella regia con un cortometraggio intitolato *The Gift*, trasmesso nella serie di Showtime "Directed By" nell'ottobre 1994. Nel cast primeggiavano anche Mary Steenburgen, Bonnie Bedelia, Isabella Rossellini, Mary Kay Place, Peter Horton e sua madre Diane Ladd.

Nel 1997 è stata nominata all'Emmy Award e ha vinto un American Comedy Award per il suo ruolo di guest star nel controverso *Puppy Episode* della commedia ABC, *Ellen*. Nel 1998 è stata candidata al Golden Globe per il ruolo di *The Baby Dance* di Jane Anderson, prodotto dalla Egg Productions di Jodie Foster per Showtime. Nel 1998 *The Baby Dance* è stato premiato con due Peabody Awards.

Dern ha ricevuto il Golden Globe Award come Migliore attrice ed è stata candidata all'Emmy e al Cable ACE per il suo ruolo protagonista del telefilm del 1992 *Afterburn*. Altri suoi lavori televisivi comprendono la serie noir in onda su Showtime *Fallen Angels*, che le è valsa una nomination all'Emmy e il film originale di Showtime, *Down Came a Blackbird*, da lei anche prodotto, interpretato da Vanessa Redgrave e Raul Julia.

In segno di rispetto e riconoscimento dello straordinario contributo che la famiglia Dern ha portato al grande e piccolo schermo, l'Hollywood Entertainment Museum ha onorato Bruce, Diane e Laura con l'Hollywood Legacy Award.

Vive a Los Angeles con i suoi due figli.

SAM TRAMMELL (Michael) ha lavorato nei teatri newyorkesi coltivando allo stesso tempo una brillante carriera nei film indipendenti. Attualmente recita al fianco di Anna Paquin nell'apprezzata serie di HBO dal titolo *True Blood*.

Nato nel West Virginia, ha frequentato la Brown University dove ha iniziato a recitare durante l'ultimo anno di studi. In seguito ha ottenuto l'attenzione ed i riconoscimenti per una serie di performance teatrali, nel ruolo di un giocatore d'azzardo nel suo debutto Off-Broadway *Dealer's Choice*, in quello di uno stravagante pittore dello Yorkshire in *My Night With Reg*, e ha ottenuto critiche straordinarie per il ruolo di Thomas Walsingham nel play off-Broadway *Kit Marlowe*, la storia del commediografo elisabettiano. Nel 1998 è stato nominato al Tony® nel ruolo protagonista del revival di Broadway della commedia di Eugene O'Neill *Ah, Wilderness!* Dopo aver conquistato il pubblico newyorkese, ha interpretato il ruolo dell'ex detenuto dalla lingua sciolta Sonny Dupree, nel bizzarro comedy-drama di ABC *Maximum Bob*, in *Trinity* di John Wells per la NBC e alla fine ha recitato nella serie originale di Showtime *Going To California*, che seguiva le avventure di due lavativi ventenni in viaggio per tutto il Paese a bordo di una Buick del 1966.

Trammell è approdato al cinema interpretando il ruolo di un truffatore nel film presentato al Sundance *Beat*, a cui è seguito *Followers*, un dramma toccante in cui interpretava un ragazzo che entra a far parte di una confraternita con tragiche ripercussioni. In seguito ha interpretato due gemelli nel drammatico road movie *Fear Of Fiction* al fianco di Melissa Leo, un ruolo di sostegno in *Autumn In New York* con Richard Gere e Winona Ryder e la dark comedy indipendente *The Details* con Tobey Maguire, Elizabeth Banks e Laura Linney. Sam in seguito ha recitato la parte di un avvocato e del suo sosia, uno sfortunato criminale, in *Undermind*.

I suoi crediti più recenti comprendono i film indipendenti *Guns, Girls and Gambling* con Christian Slater e Gary Oldman, *Long Time Gone* con Virginia Madsen, il thriller *Deadweight* e il dramma *White Rabbit* diretto da Tim McCann.

NAT WOLFF (Isaac) è uno dei volti più interessanti dell'industria dello spettacolo. Attore, musicista, compositore e cantante, è stato il co-protagonista di *Palo Alto*, diretto e adattato di Gia Coppola dalla raccolta di storie brevi di James Franco. Il film è stato presentato al festival di Venezia nell'agosto 2013, e al Toronto International

Film Festival a settembre 2013. Quello stesso anno ha recitato nella commedia *Behaving Badly (Comportamenti molto...cattivi)*, al fianco della star Selena Gomez.

Wolff è apparso in *Stuck In Love* di Josh Boone, la storia di uno scrittore (Greg Kinnear) separato dalla moglie (Jennifer Connelly), e alle prese con la maturazione dei loro due figli adolescenti (Wolff and Lily Collins) nel corso di un anno particolarmente turbolento. Il film è stato accolto molto bene al Toronto Film Festival 2012 ed è stato acquistato da Millennium Entertainment. La performance di Wolff ha spiccato, e IndieWire lo ha nominato uno dei “10 volti più interessanti”.

In precedenza è apparso al fianco di Tina Fey e Paul Rudd nella commedia romantica *Admission (Matricole Dentro o Fuori)*. Altri crediti precedenti comprendono la rom-com *New Year's Eve (Capodanno a New York, 2011)*, il comedy-drama del Toronto Film Festival *Peace, Love and Misunderstanding* al fianco di Jane Fonda, Catherine Keener e Elizabeth Olsen (2011), nonché il TV movie *Mr. Troop Mom* (2009).

Nel 2005 ha ottenuto un grande successo inatteso dopo aver recitato, cantato e suonato nella commedia musicale *The Naked Brothers Band: The Movie*, che ha ottenuto l’Audience Award all’Hamptons International Film Festival. In seguito al grande successo di *The Naked Brothers Band: The Movie*, Nickelodeon ha trasmesso lo spin-off televisivo *The Naked Brothers Band* (2007-2009), che è valso a Wolff il Broadcast Music Incorporated Cable Award per aver composto la musica della serie, due nomination allo Young Artist Award, al Kids’ Choice Award come Migliore attore televisivo ed una nomination come Best Band all’Australian Kids Choice Awards.

Il talento musicale di Wolff si è espresso nei due album dello show e nel singolo “Crazy Car” che ha raggiunto la posizione n. 23 delle Top 200 Billboard Charts. Lui e suo fratello hanno formato un duo chiamato Nat & Alex Wolff che ha distribuito il primo album nel 2011: *Black Sheep*.

Wolff vive a New York City con sua madre, l’attrice Polly Draper, ed il padre, il pianista jazz Michael Wolff. I suoi hobby comprendono il basket e la musica.

WILLEM DAFOE (Peter Van Houten) nel 1979, ha avuto un piccolo ruolo in *Heaven's Gate (I cancelli del cielo)* di Michael Cimino, ma fu licenziato dalla produzione. Il suo primo ruolo in un film a soggetto risale a *The Loveless* di Kathryn Bigelow. Da allora ha recitato in oltre 80 film a Hollywood (*John Carter*, *Spider-Man*, *Il paziente inglese*, *Alla ricerca di Nemo*, *C'era una volta in Messico*, *Sotto il segno del pericolo*, *White Sands – Tracce nella sabbia*, *Mississippi Burning*, *Strade di fuoco*, *American Dreamz*) e nel cinema indipendente americano (*In ostaggio*, *Animal Factory*, *The Boondock Saints – Giustizia finale*, *American Psycho*) e straniero (*La polvere del tempo* di Theo Angelopoulos, *Pavillion of Women* di Yim Ho, *L'ultimo treno* di Yurek Bogayevicz, *Così lontano, così vicino* di Wim Wenders, il segmento di Nobuhiro Suwa *Paris Je T'Aime*, *Tom & Viv* di Brian Gilbert, Christian Carion's *Farewell*, *Mr. Bean's Holiday*, *Daybreakers – L'ultimo vampiro* degli Spierig Brothers *The Hunter* di Daniel Nettheim).

Ha selezionato i progetti in base alla varietà e al desiderio di lavorare con determinati registi. Ha lavorato nei film di Wes Anderson (*Le avventure acquatiche di Steve Zissou*, *Fantastic Mr. Fox*), Martin Scorsese (*The Aviator*, *L'ultima tentazione di Cristo*), Spike Lee (*Inside Man*), Julian Schnabel (*Miral*, *Basquiat*), Paul Schrader (*Auto Focus*, *Lo spacciatore*, *Codice: Genesi*, *Adam Resurrected*), David Cronenberg (*Existenz*), Abel Ferrara (*4:44 The Last Day on Earth*, *Go Go Tales*, *New Rose Hotel*), David Lynch (*Cuore selvaggio*), William Friedkin (*Vivere e morire a Los Angeles*), Werner Herzog (*My Son My Son What Have Ye Done*), Oliver Stone (*Nat oil 4 luglio*, *Platoon*), Giada Colagrande (*A Woman*, *Black Widow*) e Lars von Trier (*Antichrist*, *Manderlay*).

E' stato nominato due volte all'Academy Award (*Platoon* e *L'ombra del vampiro*) ed una volta al Golden Globe. Fra le altre nomination e premiazioni ha ricevuto un LA Film Critics Award ed un Independent Spirit Award.

Tra i suoi film recenti e di prossima uscita ricordiamo: *John Wick* di David Leitch e Chad Stahelski, *A Most Wanted Man* di Anton Corbijn, *Nymphomaniac* di Lars von Trier, *Out of the Furnace* di Scott Cooper e *Bad Country (Affari di famiglia)* di

Chris Brinker.

Dafoe è uno dei membri fondatori del Wooster Group, il teatro collettivo sperimentale di New York. Ha creato e interpretato tutti i lavori del gruppo dal 1977 al 2005, sia negli Stati Uniti che all'estero. Da allora ha lavorato con Richard Foreman in *Idiot Savant* al Public Theatre (NYC) e in due produzioni internazionali con Robert Wilson: *The Life & Death of Marina Abramovic* e *The Old Woman* con Mikhail Baryshnikov.

I FILMMAKER

JOSH BOONE (Regista) ha esordito nella regia con *Stuck in Love*. Originario di Virginia Beach, ha trascorso la sua infanzia, così come i personaggi di *Super 8* di J. J. Abrams, a girare video casarecci con i suoi amici. La vasta collezione di suo padre, di cassette Beta gli ha spalancato le porte del cinema, e all'età di 12 anni era già un appassionato di classici quali *C'era una volta in America*, *Cinque pezzi facili*, *Qualcuno volò sul nido del cuculo*, *Il padrino* e *Casablanca*.

Al liceo ha frequentato i programmi scolastici estivi della North Carolina School for the Arts. Si è trasferito a Los Angeles nel 2002 dove ha lavorato come assistente di produzione per vari film. Ha trascorso diversi anni a cercare di promuovere i progetti che aveva scritto e che desiderava dirigere, mentre continuava a lavorare in un negozio di dischi. Due anni fa ha scritto l'autobiografico *Stuck in Love*, che racconta un anno della vita di una famiglia divisa. Boone, che definisce il copione il suo scrigno segreto, perché contiene tutto ciò in cui crede e che gli sta a cuore, ha così attratto l'attenzione della produttrice Judy Cairo, da lui ammirata da tempo per aver realizzato *Crazy Heart*.

Prossimamente il filmmaker si occuperà della versione cinematografica del romanzo di Stephen King *The Stand*, da lui adattato e diretto.

Vive a Los Angeles, in California, con sua moglie e sua figlia.

SCOTT NEUSTADTER & MICHAEL H. WEBER (Sceneggiatura) hanno scritto la commedia romantica di Fox Searchlight *(500) Days of Summer (500 giorni)*

insieme) con Joseph Gordon-Levitt e Zooey Deschanel. Il film è stato nominato come migliore commedia ai Golden Globes e ha ricevuto un Independent Spirit Award ed un Golden Satellite Award per la migliore sceneggiatura dell'anno. Neustadter e Weber sono stati nominati anche al Writers Guild Award e nel 2009 hanno vinto l'Hollywood Breakthrough Screenwriter Award.

Attualmente lavorano per alcuni progetti cinematografici fra cui un adattamento di *Me Before You*, basato sul best seller di Jojo Moyes, che ha venduto oltre tre milioni di copie nel mondo ed è stato nominato Libro dell'Anno ai Galaxy Book Awards 2012. Altri loro progetti comprendono: *Rules of Civility*, un adattamento dell'apprezzato romanzo di Amor Towles per Lionsgate; *Underage*, che parla di un dongiovanni che porta a casa la ragazza sbagliata, di Montecito Pictures; *Where'd You Go Bernadette*, un adattamento del best seller di Maria Semple, per Annapurna; e *Rosaline*, la storia di *Romeo and Juliet* di Shakespeare raccontata dalla ex di Romeo, che la 21 Laps produrrà per Universal.

La coppia collabora dal 1999 quando Scott ha reclutato Michael per uno stage presso la Tribeca Productions di New York. Il loro primo copione è stato venduto alla 20th Century Fox nel 2005. Da allora hanno continuato a scrivere per la Sony, Universal, Warner Bros., Paramount, Fox e Disney.

Neustadter è originario di Margate, New Jersey e vive con la moglie ed il figlio a Los Angeles. Adora la musica inglese, soprattutto le canzoni tristi ed il film *Il laureato*. Weber è nato a New York City ed è laureato presso la Newhouse School of Public Communications della Syracuse University. Vive a Manhattan cercando di resistere al desiderio di trasferirsi a Brooklyn.

JOHN GREEN (Autore) è il premiato autore di bestseller quali *Looking for Alaska (Cercando Alaska)*, *An Abundance of Katherines*, *Paper Towns (Città di carta)*, *Will Grayson, Will Grayson* (con David Levithan), e *The Fault in Our Stars (Colpa delle stelle)*. I numerosi premi che ha ricevuto comprendono la Printz Medal, il Printz Honor, e l'Edgar Award. È stato due volte finalista del *LA Times Book Prize*.

Insieme a suo fratello Hank, John fa parte dei Vlogbrothers (youtube.com/vlogbrothers), uno dei più popolari video online del mondo. È possibile unirsi ai milioni di spettatori che lo seguono su Twitter ([@realjohngreen](https://twitter.com/@realjohngreen)) e su tumblr (fishingboatproceeds.tumblr.com) oppure online su johngreenbooks.com.

John vive con la sua famiglia a Indianapolis, Indiana.

WYCK GODFREY (Produttore) ha iniziato la sua carriera di capo creativo presso la New Line Cinema dopo la laurea alla Princeton University nel 1990, in letteratura inglese. Ha lavorato per i grandi successi di *The Mask*, *Dumb and Dumber* (*Scemo & più scemo*) ed i franchise di *House Party* e *Nightmare on Elm Street* (*Nightmare – dal profondo della notte*). Nel 1995 è passato a lavorare per la società di Paul Schiff e Michael London, la Horizon Pictures, nel ruolo di vice presidente senior di produzione, occupandosi del listino cinematografico e dello staff della 20th Century Fox.

Due anni dopo ha affiancato John Davis presso la Davis Entertainment come vice presidente esecutivo, supervisionando il film d'azione *Behind Enemy Lines* (*Behind Enemy Lines – Dietro le line nemiche*) diretto da John Moore ed interpretato da Owen Wilson e Gene Hackman. Nel 2001 è diventato presidente e quello stesso anno ha sviluppato e prodotto la commedia per tutta la famiglia *Daddy Day Care* (*L'asilo dei papà*), diretto da Steve Carr, con Eddie Murphy. Nel 2003 ha prodotto il blockbuster estivo *I, Robot* (*Io, robot*) con Will Smith per la regia di Alex Proyas, nonché l'avventuroso *Flight of the Phoenix* (*Il volo della fenice*), il suo secondo film con il regista John Moore. Ha inoltre sviluppato e prodotto a livello esecutivo *Alien vs. Predator*, diretto da Paul W.S. Anderson. Godfrey è stato uno dei produttori di *When A Stranger Calls* (*Chiamata da uno sconosciuto*) per la Screen Gems, e del film di 20th Century *Eragon*, basato sull'omonimo best-seller. Complessivamente ha prodotto anche a livello esecutivo otto film fra il 2002 ed il 2006.

Nel febbraio 2006, Godfrey ha lasciato la Davis Entertainment ed insieme al suo amico ed ex socio della United Talent Agency Marty Bowen, ha creato una società di produzione, la Temple Hill Entertainment. Insieme hanno sottoscritto un contratto con la New Line Cinema e hanno subito iniziato a produrre il loro primo film, *The Nativity*

Story (Nativity) diretto da Catherine Hardwicke. Questo film natalizio dal budget modesto ha incassato a sorpresa ben 40 milioni di dollari negli Stati Uniti a dicembre 2006. In seguito i due soci hanno prodotto la commedia romantica *Management*, con Jennifer Aniston e Steve Zahn, presentata al Toronto Film Festival 2008.

Il grande salto della società è avvenuto nel 2008 quando si sono associati alla Summit Entertainment per produrre il loro primo film della saga di *Twilight*, basata sulla popolare serie narrativa di Stephenie Meyer. Il film di Catherine Hardwicke *Twilight* ha creato un nuovo fenomeno pop fra i giovani: nel suo primo weekend nelle sale, a novembre 2008, ha incassato la cifra record di 69,6 milioni di dollari. Questa produzione che è costata 40 milioni di dollari, ha ottenuto un ricavo di quasi 400 milioni di dollari nel mondo, dando via ad un franchise. *The Twilight Saga: New Moon* di Chris Weitz ha ottenuto un successo simile quando è approdato nelle sale a novembre 2009, incassando in seguito oltre 700 milioni di dollari in tutto il mondo. Il 30 giugno 2010 è uscito il terzo episodio, diretto da David Slade: *The Twilight Saga: Eclipse* che ha guadagnato oltre 300 milioni di dollari negli Stati Uniti e quasi 700 milioni di dollari in tutto il mondo. Il quarto film della serie è stato invece *The Twilight Saga: Breaking Dawn – Part 1* di Bill Condon, uscito nel 2011, per un ricavo di 705 milioni di dollari a livello globale. L'ultimo episodio del franchise *The Twilight Saga: Breaking Dawn – Part 2*, è arrivato al cinema il 16 novembre 2012 ed ha incassato oltre 800 milioni di dollari a livello internazionale.

Dopo la saga di *Twilight*, la Temple Hill ha prodotto i fortunati adattamenti di due libri di Nicholas Sparks: *Dear John*, con Channing Tatum ed Amanda Seyfried, e *Safe Haven (Vicino a te non ho paura)* con Josh Duhamel e Julianne Hough. Entrambi sono stati diretti dal regista premio Oscar Lasse Hallstrom.

La Temple Hill è attiva anche nel cinema indipendente. Ha prodotto *Everything Must Go*, scritto e diretto da Dan Rush e interpretato da Will Ferrell; il film è stato distribuito dalla Roadside Attractions nel 2010 ed ha ottenuto un vasto consenso critico. Inoltre ha prodotto il film interpretato da Channing Tatum, *10 Years*, scritto e diretto dallo scrittore di *Dear John*, Jamie Linden. Attualmente la società sta producendo l' action thriller indipendente *Tracers*, con Taylor Lautner.

Nel 2012 la Temple Hill ha firmato un contratto con la 20th Century Fox, con cui ha prodotto *A Good Day to Die Hard (Die Hard – Un buon giorno per morire)* con Bruce Willis e Jai Courtney. La società ha da poco terminato la produzione di *The Maze Runner (Maze Runner – Il labirinto)* basato sul primo libro della fortunata serie di James Dashner.

In totale Godfrey ha prodotto 22 film per un totale di oltre 5 miliardi di dollari in tutto il mondo.

MARTY BOWEN (Produttore) ha iniziato la sua carriera presso la UTA diventando manager di clienti quali Charlie Kaufman, Jeff Schaffer, Bernie Mac, James Gandolfini e Wesley Snipes.

Nella primavera del 2006 Bowen ha lasciato la sua posizione alla UTA Partner and Agent per dedicarsi alla produzione. Insieme al produttore veterano Wyck Godfrey, ha creato la sua società di produzione, la Temple Hill Entertainment. I due soci hanno firmato un accordo con la New Line Cinema e quindi hanno iniziato a produrre il loro primo film, *The Nativity Story (Nativity)*, della regista Catherine Hardwicke. Hanno quindi prodotto la commedia romantica finanziata da Sydney Kimmel Entertainment, *Management*, con Jennifer Aniston e Steve Zahn, presentata al Toronto Film Festival 2008 ed uscita nelle sale nel maggio 2009.

Le produzioni più importanti della Temple Hill Entertainment riguardano la storia d'amore fantasy diretta dal Catherine Hardwicke, *Twilight*, basata sulla serie narrativa di Stephanie Meyer. Questo film, il primo di un fortunatissimo franchise, ha ottenuto un successo enorme, incassando quasi 400 milioni di dollari in tutto il mondo. Il secondo episodio, *The Twilight Saga: New Moon*, è stato diretto da Chris Weitz e ha ottenuto 700 milioni di dollari a livello internazionale. Il terzo episodio, *The Twilight Saga: Eclipse* di David Slade, vanta un successo simile ed il quarto *The Twilight Saga: Breaking Dawn – Part 1* diretto da Bill Condon, è uscito nel novembre 2011 e ha incassato 700 milioni di dollari mentre l'ultimo film *The Twilight Saga: Breaking Dawn – Part 2*, è uscito nel novembre 2012, superando i 700 milioni di dollari in tutto il mondo in sole tre settimane.

Al di là della saga di Twilight, la Temple Hill Entertainment ha prodotto *Everything Must Go*, con Will Ferrell; *Dear John* di Lasse Hallstrom con Channing Tatum e Amanda Seyfried, basato sul best-seller di Nicholas Sparks; *Ten Years*, scritto e diretto dallo scrittore di *Dear John* Jamie Linden, con Channing Tatum e Justin Long; e *Safe Haven (Vicino a te non ho paura)*, diretto da Lasse Hallstrom, con Josh Duhamel e Julianne Hough.

Nel 2011 la Temple Hill Entertainment è approdata in TV con *Revenge*, creato da Mike Kelly, con Emily Van Camp e Madeleine Stowe. Il dramma è giunto alla sua terza stagione e va in onda la domenica alle 21 su ABC.

Recentemente la Temple Hill ha ultimato la produzione del film d'azione sul parkour *Tracers*, diretto da Daniel Benmayor ed interpretato da Taylor Lautner.

MICHELE IMPERATO STABILE (Produttore esecutivo) è il produttore esecutivo di *The Heat (Corpi da reato)* di 20th Century Fox. È stato produttore presso la Universal Pictures e di *Hop* di Chris Meledandri, nonché di *Twilight* di Summit Entertainment.

Nel 1988 si è trasferita a Los Angeles da New York, inaugurando una carriera come assistente di produzione. È diventata membro della DGA nel 1991 e ha lavorato come produttore, produttore esecutivo, co-produttore, produttore associato e manager di produzione. Nel corso della sua carriera ha lavorato con importanti registi, scrittori e attori fra cui Mike Nichols, Elaine May, Ridley Scott, Brian De Palma e Harold Ramis.

I suoi crediti comprendono *Birdcage (Piume di struzzo)*, *Primary Colors (I colori della vittoria)*, *Wolf (Wolf – La belva è fuori)*, *Postcards from the Edge (Cartoline dall'inferno)*, *Honeymoon in Vegas (Mi gioco la moglie a... Las Vegas)*, *GI Jane (Soldato Jane)*, *Alvin and the Chipmunks (Alvin superstar)* e *Garfield*.

Michele e suo marito Billy vivono in una fattoria a Hidden Valley con i loro sei cavalli e sei cani. Michele è una cavallerizza provetta e spera un giorno di riuscire ad aprire un rifugio per gli animali senza casa.

ISAAC KLAUSNER (Produttore esecutivo) è un executive della società di produzione di Los Angeles Temple Hill Entertainment. Ha lavorato nei film *The Twilight Saga: New Moon*, *The Twilight Saga: Eclipse* e *Dear John*.

BEN RICHARDSON (Direttore della fotografia) è noto per il suo lavoro nel film nominato all'Oscar *Beasts of The Southern Wild* (*Re della terra selvaggia*) che gli è valso il premio per la migliore fotografia al Sundance Film Festival 2012 e agli Independent Spirit Awards 2013.

Il suo progetto successivo, *Drinking Buddies* (*Drinking Buddies – Amici di bevute*), diretto da Joe Swanberg e interpretato da Olivia Wilde, Jake Johnson, Anna Kendrick, e Ron Livingston – è stato presentato ai SXSW 2013, e distribuito da Magnolia Pictures.

Quest'estate Ben ha girato *Cut Bank*, diretto da Matt Shakman, con un cast corale composto da attori del calibro di John Malkovich, Liam Hemsworth, Teresa Palmer, Michael Stuhlbarg, Bruce Dern e Billy Bob Thornton.

Ben ha co-diretto e girato *Seed*, che ha vinto il premio per la migliore animazione allo Slamdance 2010, mentre i suoi precedenti crediti per la fotografia comprendono il multi-premiato *Glory at Sea*, e *The Hunter and The Swan Discuss Their Meeting*, in concorso al Sundance 2011.

Ben è inglese e ha vissuto per 5 anni a Praga; ora vive a Brooklyn.

MOLLY HUGHES (Scenografia) ha iniziato a lavorare nel dipartimento artistico nel 1998 nei film *The Legend of Bagger Vance* (*La leggenda di Bagger Vance*) diretto da Robert Redford, e in quello diretto da Stanley Tucci *Joe Gould's Secret*. Ha lavorato per dieci anni come direttrice artistica, per lo più a Londra, per sei film del franchise di *Harry Potter*, al fianco dello scenografo Stuart Craig. È stata inoltre direttore artistico per il film di Steven Spielberg *Warhorse*, e di *The Bourne Legacy* di Tony Gilroy.

Ha disegnato *Two Night Stand* per la regia di Max Nichols e Flynn Pictures, il suo primo film in veste di scenografa. In seguito ha girato *Every Secret Thing* di Amy

Berg, per la Likely Story ed il produttore Frances McDormand, e ha ideato un cortometraggio per il Canon Imagination Project con la regista Georgina Chapman.

ROBB SULLIVAN (Montaggio) ha montato il film di Josh Boone *Stuck in Love*. I suoi crediti come montatore comprendono: *A Beer Tale*, *London Boulevard*, *The New Daughter*, *Possession (Possession – Una storia romantica)*, *The Burrowers*, e *Rise: Blood Hunter*. Sullivan ha inoltre lavorato nel montaggio di *A Good Year (Un’ottima annata)*, *Unfaithful (Unfaithful – L’amore infedele)*, *Erin Brockovich (Erin Brockovich – Forte come la verità)*, *Out of Sight (Out of Sight – Gli opposti si attraggono)* e *October Sky (Cielo d’ottobre)*.

MIKE MOGIS & NATHANIEL WALCOTT (Musica) sono due compositori di musica cinematografica che fanno parte della band Bright Eyes. Walcott è un compositore, arrangiatore, tastierista e trombettista. Suona con la Mystic Valley Band di Conor Oberst, e con il cantante M. Ward. È stato in tournée con James Mercer ed i Broken Bells, il gruppo guidato da Danger Mouse, Rilo Kiley e la Glenn Miller Orchestra. Ha contribuito agli arrangiamenti di artisti del calibro Eleni Mandell, Harper Simon, Maria Taylor, Pete Yorn, Cursive, The Faint, Rilo Kiley, Rachael Yamagata e The Concretes.

Nel corso degli anni, i suoi momenti salienti con i Bright Eyes comprendono numerose tournée in America del nord e del sud, in Europa, Asia e Australia, e si è esibito al Radio City Music Hall e alla Royal Albert Hall di Londra. Nel 2007 ha scritto gli arrangiamenti della sua band per la performance all’Hollywood Bowl con la Los Angeles Philharmonic.

Al fianco del collega dei Bright Eyes Mike Mogis, ha composto la colonna sonora di due film a soggetto: *Lovely, Still*, con personalità del cinema quali Ellen Burstyn e Martin Landau, ed il recente *Stuck in Love* scritta e diretta da Josh Boone, con Greg Kinnear, Jennifer Connelly, Lily Collins, Logan Lerman, Nat Wolff e Kristen Bell.

Mogis è un produttore, ingegnere del suono e multi-strumentista originario del Nebraska, che insieme a suo fratello A.J. Mogis, ha fondato Presto! Recording Studios (già noti con il nome di Dead Space Recording e ancora prima Whoopass Recording).

Ha progettato, prodotto e suonato in molti progetti dell'etichetta Saddle Creek, con i Bright Eyes, The Faint, Rilo Kiley, Cursive, The Good Life, Lullaby per Working Class, Jenny Lewis, Tilly and the Wall ed Elizabeth & The Catapult. Ha prodotto anche un album per Rachael Yamagata.

Mogis ha fatto parte sia di Lullaby per Working Class e We'd Rather Be Flying; suona la chitarra, il mandolino, il banjo, la chitarra a pedale, il glockenspiel ed il salterio a percussione. Di recente ha lavorato con Lightspeed Champion, alias Devonte Hynes, ex membro di Test Icicles, nel suo album di esordio *Falling Off the Lavender Bridge*. Attualmente fa parte del supergruppo Monsters of Folk.

MARY CLAIRE HANNAN (Costumi) è amata dai registi di film d'autore per la sua abilità a tradurre la prospettiva dei filmmaker in un guardaroba innovativo, di tendenza o drammatico. Ha iniziato la sua carriera lavorando per Quentin Tarantino e ha continuato a lavorare per filmmaker caratterizzati da una visione particolare, quali Sean Penn, Michael Cuesta e Lisa Cholodenko. Oltre a disegnare costumi per il film più recente di David Ayer, *Sabotage*, Hannan ha creato il guardaroba dell'apprezzato dramma del regista *End of Watch (End of Watch – Tolleranza zero)*, con Jake Gyllenhaal. Ha ideato i costumi del film di Cholodenko nominato all'Oscar *The Kids Are All Right (I ragazzi stanno bene)*, con Annette Bening, Julianne Moore e Mark Ruffalo. Nel 2011 i costumi di questo film sono stati esposti alla mostra annuale dei costumi cinematografici (Annual Art of Motion Picture Costume Design Exhibition).

Nel 2007 l'attore/regista Penn ha incaricato Hannan di disegnare i costumi del suo film *Into the Wild*, con Emile Hirsch. Il film ha ottenuto la nomination a due Academy Award oltre a decine di altri premi e riconoscimenti; Hannan ha ricevuto la candidatura al Costume Designers Guild nella categoria 'Excellence in Costume Design for Film – Contemporary'.

Ha iniziato la sua carriera come supervisore dei costumi nel film di Quentin Tarantino's *Reservoir Dogs* (*Le iene*). Ha continuato a lavorare con Tarantino, diventando assistente ai costumi in *Pulp Fiction* e capo costumista in *Jackie Brown*.